

COPIA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

N. 37 DEL 18-10-2023 - N.R.G. 82 DEL 18-10-2023

Servizio Tecnico Manutentivo

OGGETTO :

AUMENTO DELLA POTENZA DEL CONTATORE DI RILEVAZIONE DI CONSUMO DELL'ENERGIA ELETTRICA IN RELAZIONE ALL'ESECUZIONE DEI LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEL PALAZZO COMUNALE. DETERMINA A CONTRARRE PER AFFIDAMENTO INCARICO DIRETTO IN ECONOMIA ED IMPEGNO DI SPESA ai sensi dell'art.1, comma 2, lett.a) D.L.n.76/2020 conv. in Legge n.120/2020 modificato dal DL77/2021 conv. in Legge108/2021 finanziato con Fondi PNRR della Missione 2: rivoluzione verde e transizione ecologica; Componente c4:tutela del territorio e della risorsa idrica; Investimento 2.2:interventi per la resilienza,la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni - CUP:F92C22000290006 - CIG: A003F0FA70

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni, recante le nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modifiche ed integrazioni, recante il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e successive modifiche ed integrazioni, recante il Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, recante il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;

VISTO il Regio Decreto 18 novembre 1923, n. 2440 recante le Disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità dello Stato;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni, recante Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi;

VISTO il D.Lgs. 36/2023, art. 225 comma 8, in relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13;

VISTA la Legge 29 dicembre 2022, n. 197 (pubblicata nella Gazzetta Ufficiale S.G. n. 303 S.O. n. 43/L del 29.12.2022), ad oggetto "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025";

VISTO il vigente Regolamento comunale di contabilità;

VISTO il vigente Regolamento comunale per l'acquisizione in economia di lavori, servizi e forniture;

DATO ATTO che sono stati aboliti gli articoli dal 271 al 338 del D.P.R. 207/2010, che riguardano le acquisizioni di forniture e servizi e le acquisizioni in economia;

VISTA la Legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche ed integrazioni, recante il Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia e visto, in particolare, l'art. 3, recante disposizioni in materia di Tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTO inoltre che, ai sensi dell'art. 1, comma 2, della Legge 11 settembre 2020, n. 120 come modificato dall'art. 51, comma 1, del D.L. n. 77/2021 convertito con modificazioni in Legge 29.07.2021, n. 108, le stazioni appaltanti possono procedere mediante affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 Euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 Euro;

CONSIDERATO che, con decreto del Capo del Dipartimento per gli affari interni e territoriali del Ministero dell'interno del 14 gennaio 2020, è stato assegnato a questo comune un contributo di Euro 50.000 per l'anno 2020, ai sensi dell'articolo 1, commi 29-37 della legge 27 dicembre 2019, n. 160, legge di bilancio 2020 e che con decreto del 30 gennaio 2020 è stata disposta l'assegnazione della medesima misura del contributo anche per le annualità dal 2021 al 2024;

VISTO, in particolare, il comma 31 dell'art. 1 del decreto precitato, ai sensi del quale, si dispone che "Il comune beneficiario dei contributi di cui al comma 29 può finanziare uno o più lavori pubblici, a condizione che gli stessi non siano già integralmente finanziati da altri soggetti e che siano aggiuntivi rispetto a quelli da avviare nella prima annualità dei programmi triennali di cui all'articolo 21 del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50" e che il successivo comma 32 prescrive che il comune beneficiario del contributo è tenuto ad iniziare l'esecuzione dei lavori entro il 15 settembre dell'annualità corrente;

VISTO l'art. 1, comma 29, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, ad oggetto "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022", che prevede, per ciascuno degli anni dal 2020 al 2024, l'assegnazione ai comuni, nel limite complessivo di 500 milioni di euro annui, di contributi per investimenti destinati ad opere pubbliche, in materia di:

- a) efficientamento energetico, ivi compresi interventi volti all'efficientamento dell'illuminazione pubblica, al risparmio energetico degli edifici di proprietà pubblica e di edilizia residenziale pubblica, nonché all'installazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili;
- b) sviluppo territoriale sostenibile, ivi compresi interventi in materia di mobilità sostenibile, nonché interventi per l'adeguamento e la messa in sicurezza di scuole, edifici pubblici e patrimonio comunale e per l'abbattimento delle barriere architettoniche;

DATO ATTO che con Comunicato del 17 dicembre 2021 il Ministero dell'Interno ha precisato che:

- a seguito della decisione di esecuzione del Consiglio UE – ECOFIN, del 13 luglio 2021, recante l'Approvazione della Valutazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia, in data 31 luglio 2021 è entrata in vigore la Legge n.108/2021 di conversione del decreto-legge n. 77/2021, che ha individuato le misure di applicazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza,
- successivamente, il Ministero dell'Economia delle Finanze ha emanato, in data 6 agosto 2021, il Decreto Ministeriale con il quale sono state assegnate le risorse finanziarie previste per l'attuazione dei singoli interventi del PNRR alle Amministrazioni titolari,

- è affidata al Ministero dell'Interno la Missione 2: rivoluzione verde e transizione ecologica; Componente c4: tutela del territorio e della risorsa idrica; Investimento 2.2: interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni, all'interno della quale sono confluite le linee di intervento di cui all'art. 1, comma 139 e ss. della Legge n. 145/2018, e di cui all'art. 1, commi 29 e ss. della Legge n.160/2019,
- all'uopo, in data 6 settembre 2021, il Ministero dell'interno, Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali, ha pubblicato sul proprio sito istituzionale un Comunicato con il quale rendeva edotti i Comuni beneficiari dei contributi ex art.1 co. 139 ess., L. 145/2018, del passaggio delle risorse relative alla graduatoria 2021 sul PNRR,
- con il Decreto-Legge del 6 novembre 2021, n.152, sono state predisposte le norme abilitanti ai fini del corretto utilizzo delle risorse a valere sul Piano nazionale di ripresa e resilienza in termini di gestione, monitoraggio e rendicontazione, e che nello specifico, all'articolo 20, sono fornite espresse disposizioni circa gli "Interventi comunali in materia di efficientamento energetico, rigenerazione urbana, mobilità sostenibile e messa in sicurezza degli edifici e valorizzazione del territorio",
- per quanto concerne alle risorse di cui all'articolo 1, commi 29 e ss. (L. n.160/2019), i Comuni beneficiari sono tenuti ad utilizzare una quota pari o superiore al 50 per cento delle risorse assegnate nel periodo dal 2020 al 2024, per investimenti destinati alle opere pubbliche di cui alla lettera a) del comma 29 (interventi di efficientamento energetico, ivi compresi interventi volti all'efficientamento dell'illuminazione pubblica, al risparmio energetico degli edifici di proprietà pubblica e di edilizia residenziale pubblica, nonché all'installazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili), fatti salvi, in ogni caso, gli incarichi per la progettazione esecutiva affidati entro il 31 dicembre 2021, comunicati al Ministero dell'interno - Dipartimento per gli affari interni e territoriali,
- per i contributi relativi al triennio 2022-2024, i Comuni sono tenuti a concludere i lavori entro il 31 dicembre dell'anno successivo a quello di riferimento di ciascun anno del contributo;

DATO ATTO che l'Amministrazione Comunale ha fornito come indirizzo l'utilizzo dei contributi assegnati per l'esecuzione dei lavori di efficientamento energetico del palazzo comunale, utilizzando l'intero importo di complessivi 50.000,00 Euro assegnati a valere sull'annualità 2022;

CONSIDERATO che con Determinazione n. 22 del 08/07/2022 si è provveduto all'affidamento dell'incarico professionale a favore del Dott. Ing. FERRERO Filippo con studio professionale in Torino (TO), Via Amerigo Vespucci, n. 5 - P. IVA: 10451040017- C.F.: FRRFPP86A21L219X, l'incarico professionale per la progettazione e direzione dei lavori edili, coordinamento della sicurezza, contabilizzazione dell'opera di cui trattasi;

PRECISATO che il presente appalto di lavori viene ad essere finanziato per l'importo di €. 50.000,00 con i fondi assegnati dal Ministero dell'Interno ai sensi dell'art. 1, comma 139 e ss. della Legge n. 145/2018, e dell'art. 1, commi 29 e ss. della Legge n.160/2019 confluiti nella Missione 2: rivoluzione verde e transizione ecologica; Componente c4: tutela del territorio e della risorsa idrica; Investimento 2.2: interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU Regolamento (UE) n. 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12.02.2021 di approvazione del Piano Nazionale per la Ripresa e Resilienza – PNRR;

PRESO ATTO della Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH) adottata con la circolare del Ragioniere Generale dello Stato n. 32 del 30 dicembre 2021;

DATO ATTO che i lavori in oggetto sono stati progettati nel pieno rispetto del principio europeo di non arrecare danno significativo all'ambiente "Do no significant Harm – DNSH" (come da schede allegate al progetto);

DATO ATTO che con Deliberazione della Giunta Comunale n. 41 del 30.11.2022 è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori in parola, nel rispetto dell'art. 27 del D.Lgs. n.50/2016;

RICHIAMATA la propria precedente Determinazione n. 29 del 14.09.2022 con la quale si provvedeva all'affidamento dell'appalto dei lavori di efficientamento energetico del palazzo comunale a favore della ditta PM2 impianti Srl con sede in Via San Quintino 18/C | 10121 - Torino (TO) - Partita I.V.A. 12629530010, successivamente contrattualizzati con scrittura privata Rep. n. 02/2023 del 05.04.2023, per un importo di affidamento pari a €. 32.534,40, di cui €. 534,40 per oneri della sicurezza (I.V.A. 10% esclusa), in virtù del ribasso pari al 3,21%, sul prezzo a base d'asta, così per complessivi €. 35.787,84;

RILEVATO che in relazione ai lavori di efficientamento energetico del palazzo comunale, occorre provvedere all'aumento della potenza del contatore di rilevazione di consumo dell'energia elettrica adeguato all'impianto fotovoltaico realizzato con i lavori;

DATO ATTO che, in ossequio ai principi di efficienza, efficacia, economicità, imparzialità, trasparenza, proporzionalità, buon andamento, tempestività e correttezza dell'attività amministrativa e al fine del miglior perseguimento dell'interesse pubblico contemplati all'art. 30 del D.Lgs. n. 50/2016 e nella Legge n. 241/1990, è stata inviata richiesta di preventivo al fornitore di energia elettrica AGSM AIM SpA con sede in Lungadige Galtarossa, 8 37133 Verona C.F., P. Iva 02968430237, per l'aumento di potenza del contatore;

VISTO il preventivo n. 2023/153256 ricevuto dalla Ditta AGSM AIM SpA con sede in Lungadige Galtarossa, 8 37133 Verona C.F., P. Iva 02968430237, per l'aumento di potenza del contatore, che espone una spesa complessiva di € 750,26 iva compresa;

VISTO l'art. 37, comma 1, del D.Lgs 50/2016 ai sensi del quale le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza e dai soggetti aggregatori, pertanto senza dover ricorrere alle forme di aggregazione previste dall'art. 37, comma 4 del D.Lgs. n. 50/2016 e che tale comma è sospeso fino al 30 giugno 2023 dall'art. 1, comma 1, lett. a), della Legge n. 55/2019, come modificato dall'art. 8, comma 7, della Legge n. 120/2020 e poi dall'art. 53, comma 1, lettera a), sub. 1.2, del D.L. n. 77/2021;

VISTO inoltre che, ai sensi dell'art. 1, comma 2, della Legge 11 settembre 2020, n. 120 come modificato dall'art. 51, comma 1, del D.L. n. 77/2021 convertito con modificazioni in Legge 29.07.2021, n. 108, per le procedure indette entro il 30 giugno 2023, nelle more di una complessiva revisione del codice dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti possono procedere mediante affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 Euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 Euro;

DATO ATTO che, in forza di quanto stabilito dall'art. 52 del D.L. n. 77/2021, conv. in Legge n. 108/2021, la sospensione dell'operatività dell'art. 37, c. 4 del D.Lgs. n. 50/2016 – prevista fino al 30/06/2023 – non riguarda per gli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e PNC;

RITENUTO pertanto, essendo l'importo del presente affidamento inferiore a 139.000 €, di poter procedere all'affidamento dei servizi in questione in maniera autonoma senza dover ricorrere a CUC/SUA o altri soggetti qualificati;

VISTO l'art. 35, comma 4, del D.lgs. n. 50/2016, ai sensi del quale il calcolo del valore degli appalti pubblici è basato sull'importo totale pagabile al netto dell'I.V.A.;

RITENUTO - nell'esercizio della facoltà prevista dal sopra citato art. 36 del D.Lgs. n. 50/2016 - che sussistano esigenze di celerità nella definizione dell'affidamento, che suggeriscono l'opportunità di prescindere dalla richiesta di ulteriori preventivi, e che sia conveniente per l'Ente procedere all'affidamento diretto del contratto di cui trattasi all'operatore economico sopra indicato, valutata la congruità ed economicità della stima di spesa di che trattasi;

DATO ATTO che, ai sensi dell'articolo 192 del d.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i., occorre adottare la presente determinazione a contrattare, precisato che:

- a) il fine che con il contratto si intende perseguire;
- b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
- c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

DATO ATTO che il responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 10 del Codice dei contratti pubblici, ha acquisito, presso il sistema gestito dall'ANAC, il seguente Codice Identificativo della Gara: A003F0FA70 precisato che detti affidamenti sono esclusi, in ragione dell'importo complessivo, dall'adempimento del versamento del contributo dovuto per la partecipazione agli appalti pubblici a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione;

VISTO il Bilancio di Previsione 2023/2025 e gli stanziamenti previsti nell'esercizio finanziario dell'anno 2023;

D E T E R M I N A

1. di DARE ATTO che le premesse fanno parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
2. di AFFIDARE ed AGGIUDICARE i lavori di aumento della potenza del contatore correlati ai lavori di efficientamento energetico del palazzo comunale a favore della ditta ditta AGSM AIM SpA con sede in Lungadige Galtarossa, 8 37133 Verona C.F., P. Iva 02968430237, per un importo complessivo di € 750,26;
3. di VARIARE l'impegno di spesa assunto con Determinazione n. 29 del 14.09.2022 relativo alle somme a disposizione, disponendo l'assunzione dell'impegno di spesa ammontante ad €. 750,26 a favore della ditta AGSM AIM SpA con sede in Lungadige Galtarossa, 8 37133 Verona C.F., P. Iva 02968430237, nel Cap. 3006/0 – Codice Bilancio 01.05.2 - ad oggetto "EFFICIENTAMENTO ENERGETICO PALAZZO COMUNALE" – nell'esercizio finanziario per l'anno 2023 del Bilancio di Previsione 2023/2025;
4. di DARE ATTO, ai sensi dell'art. 192 del D.lgs. 267/2000, che:
 - con l'esecuzione del contratto si intende realizzare il seguente fine: aumento della potenza del contatore di rilevazione di consumo dell'energia elettrica adeguato all'impianto fotovoltaico realizzato con i lavori;
 - l'oggetto del contratto è l'esecuzione dei lavori di aumento della potenza del contatore di rilevazione di consumo dell'energia elettrica adeguato all'impianto fotovoltaico realizzato con i lavori;
 - il contratto in oggetto sarà stipulato, ai sensi e secondo le modalità di cui all'art. 32, comma 14 del D. Lgs. 50/2016;
 - i pagamenti verranno corrisposti dalla stazione appaltante previa presentazione di regolare documento giustificativo di spesa, fatte salve le verifiche in merito alla regolarità contributiva ed all'assolvimento degli obblighi derivanti dalla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.;
 - la presente aggiudicazione, fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalla normativa vigente, diverrà efficace a seguito di riscontro positivo sulla verifica dei requisiti in capo all'aggiudicatario;
 - nel caso in cui la Ditta non dovesse risultare in possesso dei requisiti, si procederà automaticamente alla revoca dell'affidamento dei lavori e dell'aggiudicazione,
5. di ACCERTARE la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;
6. di DARE ATTO che ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i., le fatture relative all'affidamento di cui trattasi dovranno riportare il CUP ed il CIG come indicati in premessa;
7. di DARE ATTO che ai sensi dell'articolo 183, comma 8, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 si accerta preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti prevede l'esigibilità della spesa nell'esercizio finanziario 2023. Ciò ai fini programmatori necessari per la verifica di compatibilità della spesa con i relativi stanziamenti di cassa e con i vincoli di finanza pubblica, fermo restando che, qualora lo stanziamento di cassa, per ragioni sopravvenute, non consenta di far fronte all'obbligo contrattuale, l'amministrazione, su informativa acquisita dai servizi ed uffici competenti delle singole fasi procedurali, adotta le opportune iniziative anche di tipo contabile, amministrativo o contrattuale, per evitare la formazione di debiti pregressi;
8. di DARE ATTO che il presente provvedimento ha efficacia immediata dal momento dell'acquisizione dell'attestazione di copertura finanziaria della spesa di cui all'art. 147 bis, primo comma ed art. 183, commi 6 e 7 del D. Lgs. 267/2000 e s.m. ed i.;
9. di DISPORRE che i provvedimenti relativi alla presente procedura saranno pubblicati, oltre che sull'Albo pretorio online, sul profilo internet del Comune nella sezione "Amministrazione trasparente" ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013, dell'art. 29 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

10. di PRECISARE che avverso il presente provvedimento è possibile ricorso avanti il TAR Piemonte entro trenta giorni dalla data della sua pubblicazione su sull'Albo pretorio online, ai sensi dell'art. 120, comma 2-bis, del D.Lgs. n. 104/2010.

Il Responsabile del Servizio
F.to Giovanni Demichelis

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente determinazione viene pubblicata con il N. 227, in data odierna, consecutivamente fino al 23-11-2023, nel sito web istituzionale di questo Comune.

Lì 08-11-2023

IL MESSO COMUNALE

F.to Marco Marco

E' copia conforme all'originale conservata agli atti.

Lì 08-11-2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Giovanni Demichelis